



Alvarion comunica con l'Arte

"ISTOGRÀPHIKA — Reti di luce"

Reti. Che imbrigliano la fantasia. Trame di sogno, che danno forma a sentimenti. Trasmettono sensazioni. Una realtà 'altra'. Intessuta non più di fili. Ma di proiezioni. Emozioni. Intime e collettive. Private e interpersonali. Preziosamente proprie ad ognuno ma, sempre, condivisibili. Comunicabili. Che permettono di entrare in sintonia. Costantemente. Universalmente.

Reti. Ad un tempo visibili e invisibili. Impercettibili, ad occhio distratto dal rumore. Perse. Nella prepotente luce del giorno, come nelle cupe ombre della notte. Ma che moderne alchimie - sapienti filtraggi di lunghezze d'onda - rendono dapprima percepibili; quindi predominanti. Veicolatrici. Di dati. Informazioni. Significati.

Reti. Che mutano. Perdono ogni legame materiale, per divenire pure vibrazioni nello spazio. *Dello* spazio. Connessioni. Onde, di luce. Una luce sottile, che modula liquidità marine. Per trasformarle nel fluido etere dell'invisibile onnipresente.

Istogràphika. Una fotografia che non è piú mero scrivere con la luce. Ma è comunicare. Con diafane reti, intessute di luce.

Milano

Martedì 10 Maggio 2005
